



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826

PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01191680383157
del 20-03-2023

Rif. AdB Prot. n. 1735 del 26/01/2023

prot. n. 22313 del 21/09/2023

prot. n. 5483 del 01/03/2024

Protocollo n. 9132 del 10.04.2024

A

e-distribuzione S.p.A.

Via Ombrone, 2

00198 – ROMA

Pec: *e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

Al

Comune di Viagrande (CT)

protocollo@pec.comune.viagrande.ct.it

Al

Comune di Aci Sant'Antonio (CT)

comune-acisantantonio@legalmail.it

e, p.c.

“ “ “

Segretario Generale

dell'Autorità di Bacino

SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito

dell'Autorità di Bacino

SEDE

“ “ “

Geom. Vito Marino

vito.marino@geopec.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di e-distribuzione S.p.A. – Lavori nel Comune di Viagrande (CT) e Aci Sant'Antonio(CT)*****

- **Lavori:** ITER ARDESIA 2595748 – e-distribuzione S.R.L.. - per la realizzazione di un elettrodotto MT interrato a 20 KV, che partendo dalla Cabina Primaria denominata "**C.P. VIAGRANDE**" raggiungerà il nuovo Centro Satellite da realizzare, denominato "**TRECASTAGNI**", che interferisce con un "**Corso d'acqua senza denominazione**" mediante graffettatura sul ponte che lo attraversa, da realizzarsi nei Comuni limitrofi di **ACI SANT'ANTONIO** e **VIAGRANDE (CT)**.
- **Proponente:** e-distribuzione S.p.A. - C.F. 05779711000 – P.I.15844561009, sede legale Via Ombrone, 2 - 00198 – ROMA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota E-DIS-0095227 del 26/01/2023 assunta al protocollo AdB n. 1735 in data 26/01/2023, con cui la ditta e-distribuzione S.p.A. richiede il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica nonché il parere ai fini P.A.I. e trasmette la documentazione progettuale di pertinenza di questa AdB;
- VISTO Il sollecito prot. n. 1029381 del 20/09/2023 assunto al prot. AdB n. 22313 del 21/09/2023;
- CONSIDERATO la richiesta documenti di questa Autorità prot. n. 5483 del 01/03/2023, riscontrata da e-distribuzione con nota prot. n. 0336720 del 26/03/2024 e introitata con prot AdB n. 7971 del 26/03/2024, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa.
- CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la realizzazione di un elettrodotto MT interrato a 20 Kv, che partendo dalla Cabina Primaria denominata C.P. VIAGRANDE raggiungerà il nuovo Centro Satellite da realizzare, denominato TRECASAGNI, che interferisce con un “Corso d’acqua denominato *Torrente Lavinaio*”, verrà effettuato mediante graffettatura sul ponte che lo attraversa, e non con metodologia a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), come era stato previsto nella prima istanza. Il lavoro di che trattasi consiste nella realizzazione di un elettrodotto MT a 20 Kv in cavo interrato (Tratto P1 - P2), mediante la posa di n. 3 tubazioni dove verranno posati n. 3 cavi del tipo in alluminio 1 x 240 mmq, partendo dalla “C.P. VIAGRANDE” fino a raggiungere il nuovo “Centro Satellite TRECASAGNI”. In particolare il tratto oggetto di interferenza con il *Torrente Lavinaio*, avrà una lunghezza di m. 10,00 circa con la posa di N. 6 tubazioni dove verranno posati n. 6 cavi del tipo in alluminio 1 x 240 mmq, il tutto come meglio rappresentato negli allegati grafici;
- CONSIDERATO che la società richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;
- CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;
- CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:
- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto e fiume Alcantara (095) approvato con D.P.R. n. 270 del 02/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 14/09/2007 e successivi aggiornamenti; parte dell’area di intervento dell’elettrodotto interferisce con dissesto idraulico codice 095-E-3AS-E01, classificato come “*Sito di Attenzione*” nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione, con CTR sez. 625140, nei territori dei Comuni di Viagrande (CT) al Fg. 6 e Aci Sant’Antonio (CT) al Fg. 10;
 - la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:
 - l’art. 17, al comma 1 recita ... “*La realizzazione di interventi, compresi quelli di mitigazione e*

consolidamento, e lo svolgimento di specifiche attività nelle aree classificate dal P.A.I. in condizioni di pericolosità e di "Sito d'attenzione", sono subordinati ad una verifica di compatibilità con gli obiettivi del Piano, e devono garantire il rispetto delle procedure e delle limitazioni previste dalle presenti norme.", e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;

- Nell'elaborato "Studio di compatibilità idraulica" il tecnico redattore ha espresso che: *"In seguito ai rilievi effettuati in sito, tenuto conto di quanto riscontrato e riportato nel presente studio (cfr. § 3), di quanto evidenziato negli elaborati cartografici del P.A.I., nonché delle caratteristiche delle opere in progetto, si può affermare che gli interventi previsti non produrranno alcuna interferenza con il sito di attenzione idraulica (codice P.A.I. 095-E-3AS-E01) indicato nella relativa cartografia tematica dello studio del P.A.I. locale. Per di più, le stesse opere, realizzate così come previsto in progetto, non varieranno in alcun modo il grado di pericolosità atteso sia per l'area oggetto di intervento sia per le aree a monte e a valle della stessa e, dato anche che la stessa "linea" sarà elettricamente isolata, è possibile asserire che eventuali inondazioni delle aree oggetto di intervento non produrranno alcun pericolo indotto, ovvero connesso alla presenza e all'esercizio dei cavidotti. In conclusione, in relazione alle risultanze dello studio eseguito, si può attestare l'idoneità del sito alla realizzazione degli interventi previsti nonché la compatibilità di quest'ultimi con l'assetto idrologico/idraulico locale".*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del corso d'acqua *Torrente Lavinaio*, riportato nell'elenco delle acque pubbliche al n. 296 che nei tratti interessati scorre su aree demaniali della provincia di Catania.

RILASCIA

alla ditta e-distribuzione S.p.A. in oggetto meglio specificata, limitatamente al cavidotto di connessione con attraversamento del *Torrente Lavinaio* mediante graffettatura sul ponte che lo attraversa;

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del "*Torrente Lavinaio*" e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte dell'ente proprietario della sede viaria
- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- nei tratti in corrispondenza dei siti di attenzione idraulica, gli scavi siano effettuati per stadi successivi di avanzamento e colmati nel più breve tempo possibile;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuato negli elaborati progettuali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

(Geom. Giancarlo Costa)

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Marco Sanfilippo)